



# Comune di Bronte

Città Metropolitana di Catania

Decreto del Sindaco n 7 del 5/3/2020

**OGGETTO : Approvazione accordo di programma del Piano di Zona 2018-2019. di questo Distretto Socio-sanitario D 15 (L.328/2000),comprendente i Comuni di Bronte, Maletto, Maniace e Randazzo.**

## IL SINDACO DEL COMUNE CAPOFILA

Premesso che con Deliberazione n.377 del 15/10/2018 il Governo Regionale ha approvato il documento di programmazione “ Linee guida per l’attuazione delle politiche sociali 2018-2019” che prevede l’utilizzo delle risorse FNPS assegnate alla Regione Siciliana per le annualità 2016-2017 ;  
In attuazione della suddetta Deliberazione è stato adottato il relativo Decreto Presidenziale n. 699/Serv.4 –S.G. del 26.11.2018, a seguito del quale il Dipartimento Regionale della Famiglia con DDG n. 2469 del 04.12.2018 ha assegnato le somme ai distretti socio-sanitari ;  
Atteso che con D.D.G n. 2469 del 04.12.2018 , in attuazione del D.P. 699/Serv 4 – S.G. del 26.11.2018 di approvazione del documento “ Linee guida per l’attuazione delle Politiche Sociali regionali 2018-2019, è stato approvato il piano di riparto delle somme da assegnare ai distretti socio-sanitari istituiti in attuazione della L. 328/2000 come da allegati 1-2-3- allegati al predetto Decreto, in base ai quali al Distretto D 15 sono stati assegnati € 173.834,32 come risorse indistinte Piano di Zona, € 49.666,95 per l’Integrazione Socio-sanitaria ed € 11.946,82 per l’attivazione dell’assistenza tecnica .

Preso atto inoltre che con nota del 10.01.2020 prot. 512 è stato trasmesso all’Assessorato regionale della Famiglia il verbale del Gruppo di Piano del 17.12.2019 con il quale è stata predisposta la rimodulazione del Piano di Zona Anno 2018 di alcune azioni facenti parte del Piano di Zona 2018-2019 di cui al Decreto Presidenziale n. 699/Serv.4 –S.G. del 26.11.2018,D.P. n. 598/Serv.4/S.G, in attuazione della Deliberazione n. 377 del 15/10/2018 del Governo Regionale , in risposta alle osservazioni al Piano di Zona 2018-2019 contenute nella nota del 12.12.2019 prot. 38171;

Preso atto che l’Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con nota del 22.01.2020 prot. 1966 ha notificato il parere n. 5 del 22.01.2020 del Nucleo di valutazione che ha ritenuto il Piano di Zona 2018-2019 di questo Distretto D 15, trasmesso con le sopra menzionate note non congruo e ha invitato questo Distretto D 15 a riformulare il Piano di Zona in oggetto, tenendo conto delle prescrizioni in essa contenute ;

Visto il Verbale del Comitato dei Sindaci del 13.02.2020 con il quale sono state riformulate le azioni del Piano di Zona 2018-2109 di questo Distretto D 15 in base alle predette osservazioni dell’Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali cosi come sono state predisposte dal Gruppo di Piano con verbale del 10.02.2020;

Rilevato che con Delibera della Giunta Municipale i Comuni del Distretto hanno approvato il Piano di Zona 2018-2019 ;

Visto l’allegato Accordo di Programma che i Sindaci dei Comuni del Distretto e il Direttore del Distretto Sanitario hanno sottoscritto in data 02.03.2020 ;

Visto IL TUEL n. 267/2000

## APPROVA

- 1) L’allegato Accordo di programma costituito da n. 12 articoli sottoscritto in data 02.03.2020 dai Sindaci dei Comuni di Bronte, Maniace e Randazzo e dal Direttore del Distretto Sanitario di Bronte per l’adozione del Piano di Zona in applicazione dell’art. 19 comma 2 L. 328/2000 D.P. 699/Serv 4 – S.G. del 26.11.2018 di approvazione del documento “ Linee guida per l’attuazione delle Politiche Sociali regionali 2018-2019

Il Capo della IV Area  
Dott. Biagio Meli

Il Sindaco  
Avv. Graziano Calanna



# Comune di Bronte

CITTA' DEL PISTACCHIO E DELLA CULTURA

Città metropolitana di Catania

## ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA

### DEL DISTRETTO SOCIO – SANITARIO N. 15 “ BRONTE ”

Tra

Le Amministrazioni comunali di:

Bronte (Comune Capofila)	-	Sindaco	Calanna Graziano
Maletto	-	Sindaco	De Luca Giuseppe
Maniace	-	Sindaco	Cantali Antonino
Randazzo	-	Sindaco	Sgroi Francesco

L'Azienda Sanitaria Provinciale n. 3 Distretto di Bronte Dott. D'urso Vito

Per

l'adozione del Piano di Zona in applicazione dell'art. 19, comma 2, legge 8 novembre 2000 n. 328 - “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” e Decreto Presidenziale D.P. n. Decreto Presidenziale n. 699/Serv.4 –S.G. del 26.11.2018, con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. Deliberazione n.377 del 15/10/2018, è stato approvato il documento di programmazione “Linee guida per l’attuazione delle politiche sociali 2018-2019”

#### PREMESSO

- *Che l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato “Principi generali e finalità”, recita: “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione”;*
- *Che il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;*

- che il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma "... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";
- Che l'art. 19 della legge 328/2000, al comma 2, prevede l'adozione del piano di zona mediante accordo di programma;
- Che le "Linee Guida di indirizzo ai comuni per la redazione dei Piani di Zona - Triennio 2001 – 2003, in attuazione della legge 328/2000" approvate con DPRS 04/11/2002, determinano la distrettualizzazione degli ambiti territoriali d'intervento, istituendo n. 55 Distretti Socio-Sanitari;
- che il Comune di Bronte, "Capofila" del Distretto socio-sanitario n.15 ha indetto presso il Comune di Bronte, in data 02.03.2020 il Comitato dei Sindaci per l'adozione, mediante la stipula del presente accordo, del Piano di Zona e degli strumenti per la sua attuazione.

Le parti, come sopra costituite, concordano quanto segue

#### ART.1

La premessa è parte integrante dell'accordo e vale patto.

#### ART.2

### CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

L'Accordo di Programma è finalizzato al del Piano di Zona 2018-2019 del Distretto Socio – Sanitario n. 15 " Bronte ", che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente al Bilancio di Distretto.

#### ART.3

### IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato Piano di Zona, nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo.

#### ART.4

### ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO DI ZONA.

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto socio-sanitario è il Sindaco del Comune capofila d'intesa con il Comitato dei Sindaci.

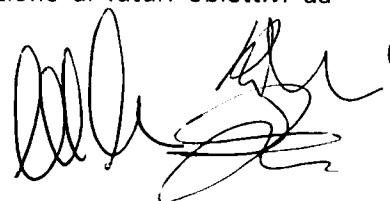
- Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto Socio – Sanitario ed è presieduto dal Sindaco del Comune capofila, che assume il compito di coordinare i lavori.

Al Comitato dei Sindaci compete:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di Zona;
- l'approvazione di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, su proposta del Gruppo piano e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma.
- la stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma.
- la predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali.
- il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individuazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi.

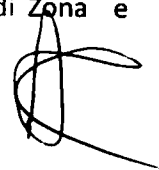
#### ART.5

#### GRUPPO DI PIANO DISTRETTUALE



Il Gruppo Piano è la struttura organizzativa deputata alla redazione e gestione del Piano di Zona e strumento operativo del Distretto socio-sanitario.

Le competenze assegnate al gruppo di piano sono quelle già risultanti dagli accordi di programma precedentemente stipulati, nonché dal regolamento di funzionamento dell'organismo, redatto ed approvato con delibera del Comitato dei sindaci, nel corso delle attività di programmazione di cui alle precedenti annualità.



#### ART.6

#### PERSONALE PER IL GRUPPO PIANO

L'utilizzo del personale per il Gruppo di Piano distrettuale avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del coordinatore dello stesso.

Per il personale impiegato, restano ferme (nel caso in cui non si sia provveduto, per la gestione del piano di zona, alla realizzazione di forme associative ai sensi del d.lgs n. 267/2000) la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessate.

## ART. 7

### MODIFICHE

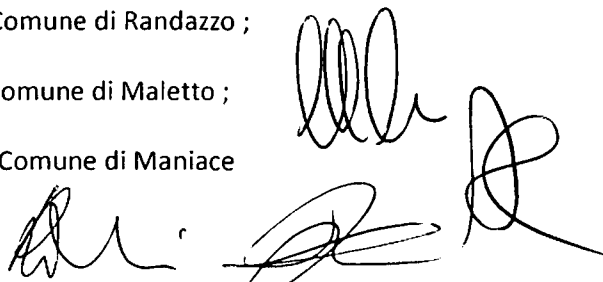
Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti e compiute nelle modalità e termini di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e Autonomie Locali n. 4247 del 31/10/06.

## ART.8

### COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (c.7 art.34 d.lgs. 267/2000)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i seguenti componenti (indicare enti di appartenenza e componenti)

- Dott. Biagio Meli - Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Bronte ;
- Dott. Salvatore Salmeri - Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Randazzo ;
- Dott. Salvatore Spatafora - Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Maletto ;
- Galati Pamela - Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Maniace
- Nunziata Toscano - Referente A.S.P. n. 3 di Bronte



Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

## ART.9

### EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma e che non si possono definire in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo, con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

## ART.10

### PUBBLICAZIONE

Il legale rappresentante del Comune Capofila trasmette alla Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali e delle Autonomie locali – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali , Servizio 2° - Funzionamento e qualità del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali - Ufficio di Piano – Via Trinacria n. 34 – Palermo, il presente Accordo di Programma ed i relativi atti allegati, ai fini della prescritta verifica; successivamente provvederà alla

pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

## ART.11

### DURATA

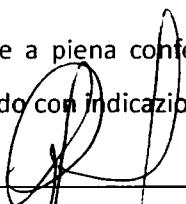
Il presente accordo ha durata per un anno; esso si concluderà comunque ad avvenuta ultimazione dei progetti e degli interventi previsti nell'integrazione del Piano di Zona 2018-2019 ,allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.


## ART.12

### NORMA DI RINVIO

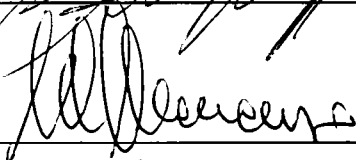
Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (d.lgs. 267/2000).


In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue (firma degli aderenti all'accordo con indicazione dell'Ente rappresentato)

  
\_\_\_\_\_ Sindaco del Comune Capofila

  
\_\_\_\_\_ Sindaco del Comune di Maniace

  
\_\_\_\_\_ Sindaco del Comune di Maletto

  
\_\_\_\_\_ Sindaco del Comune di Randazzo

  
\_\_\_\_\_ Direttore del Distretto Sanitario di Bronte

Bronte , li 02.03.2020